

**COMUNICATO STAMPA**  
**07 Novembre 2012**

**Ferrovie della Calabria: ENTRO L'ANNO SARÀ TRASFERITA ALLA REGIONE**

*Dopo 12 anni si porta a termine un "Accordo di Programma siglato l'11 Febbraio del 2000"*

*(Dichiarazione del Segretario Generale Annibale Fiorenza)*

Prendiamo atto con soddisfazione che, nel rispetto degli impegni assunti, con le OO.SS., dal Presidente della Giunta On. Scopelliti e dall'Assessore ai Trasporti On. Fedele, nella giornata di ieri 6 novembre, la Giunta Regionale della Calabria ha approvato la "Delibera", "per il definitivo passaggio, delle quote societarie di Ferrovie della Calabria, dallo Stato alla Regione".

La Fit-Cisl Calabria considera ciò, un atto positivo, frutto di una sinergica e costruttiva azione di concertazione e partecipazione fortemente voluta dalle OO.SS., consapevolmente sostenuta dai lavoratori, responsabilmente condivisa a margine dell'accordo sindacale dell'ottobre 2011 e portata avanti da questo governo regionale che ha saputo valorizzare un dialogo ed un confronto chiaro e responsabile che porteranno benefici agli interessi generali della Calabria e dei singoli attori della politica istituzionale, del sociale e del mondo produttivo.

Questa Delibera, pur nel contesto di una preoccupante emergenza sociale che vede pienamente coinvolta FdC e quasi tutte le Aziende del comparto trasporti, rappresenta una scelta coraggiosa del Governo regionale che nel definire il trasferimento, previsto dalla Legge 422/97 e dal conseguente "Accordo di Programma dell'11.2.2000", avvia la fase di ricapitalizzazione dell'azienda FdC, impegnando risorse statali, risorse dei fondi Fas e regionali. Ora bisogna far sì che l'importante impegno economico venga trasformato in investimento. Per farlo, come Fit Cisl, chiederemo una conseguente azione di "rilancio programmato" in funzione dell'atteso sistema del trasporto collettivo calabrese, in cui, tutti gli attori pubblici e privati, debbono essere coinvolti nel rispetto delle proprie prerogative e potenzialità da valorizzare nell'ottica di fare rete produttiva e sistema integrato dei servizi.

La Fit Cisl Calabria, unitamente alle altre OO.SS. firmatarie degli accordi che hanno fortemente contribuito alla sopravvivenza di un'azienda già a rischio fallimento, resta fiduciosa e vigile sulle scelte politiche e di carattere industriale che accompagneranno la ricapitalizzazione e quindi il risanamento aziendale. Una ricapitalizzazione che, esigiamo, venga sostenuta da un condiviso progetto di rilancio dell'Azienda nella sua unicità plurimodale.

La Fit Cisl Calabria, continuerà il suo impegno di carattere politico e contrattuale che, ad oggi, nelle criticità finanziarie che stanno coinvolgendo Regione, Enti locali ed Aziende pubbliche e private dei "servizi pubblici locali", sta contribuendo, in maniera determinante, a governare l'emergenza e, nel contempo, a costruire le condizioni per la modernizzazione sia del sistema dei servizi e sia degli assetti produttivi che, nello stato attuale, oltre a soffrire l'aumento dei costi operativi (gasolio, assicurazioni ecc) scontano la frammentarietà ed il peso di diffuse diseconomie che condizionano la sostenibilità strutturale e produttiva.

Con questi obiettivi, conclude A. Fiorenza, la FIT-CISL continuerà a battersi per un percorso di riorganizzazione finalizzato a conseguire, nell'ambito di tutto il comparto del Tpl regionale, le attese economie di scala, ad abbassare i costi d'esercizio, a garantire tutti quegli obiettivi indispensabili a salvaguardare i livelli occupazionali, migliorare la qualità del lavoro e dei servizi sostenendo le innovazioni necessarie alla modernizzazione e l'efficienza del sistema nel suo complesso.

**FIRMATO:** (Annibale Fiorenza)